

Riassunto: La fiaba di Biancaneve narra la storia di una regina desiderosa di una figlia bianca come la neve, rossa come il fuoco e dai capelli neri. Dopo la nascita di Biancaneve, la regina muore e il re si risposa con una donna bellissima ma vanitosa. Quest'ultima, invidiosa della bellezza di Biancaneve, cerca di ucciderla. Il cacciatore incaricato di questo compito risparmia la ragazza, che trova rifugio nella casa dei sette nani. Tuttavia, la regina malvagia riesce a farle mangiare una mela avvelenata, che la fa cadere in un sonno profondo. Solo il bacio del principe azzurro la risveglia e i due vivono felici insieme. La fiaba viene interpretata come un viaggio di iniziazione, con simboli che rappresentano l'esperienza umana e spirituale. Tra questi, la morte rituale nel bosco, il bacio come risveglio all'amore e il lavoro interiore dei sette nani come metafora del percorso di crescita personale. La storia riflette anche la visione cristiana della morte come passaggio verso un incontro con Dio, simboleggiato dal bacio che porta via l'anima.